Neverland
Un sogno per la vita

CAST TECNICO ARTISTICO

Regia: Marc Foster
Sceneggiatura: David Magee
Fotografia: Roberto Schaefer
Scenografia: Gemma Jackson
Costumi: Alexandra Byrne
Musica: Jan A.P. Kackzmarek
Montaggio: Matt Chessé
Prodotto da: Richard N. Gladstein, Nelle Bellflower
(USA, 2004)
Durata: 102'
Distribuzione cinematografica: Buena Vista International

PERSONAGGI E INTERPRETI

James M. Barrie: Johnny Depp
Sylvia: Kate Winslet
Emma: Du Maurier: Julie Christie
Mary Barrie: Radha Mitchell
Charles Frohman: Dustin Hoffman

a cura di Gianni Benincà
giannibeninca@libero.it

Come è nato e quali eventi ispirarono l'invenzione di Peter Pan allo scrittore scozzese James Matthew Barrie (1860-1937)? A questa domanda si ispira il film *Neverland -Un sogno per la vita* (titolo orginale *Finding Neverland* più propriamente "Cercando l'Isola che non cè") proprio in occasione del centenario della prima messa in scena di "The man who was Peter Pan" al Teatro "Duke of York"di Londra nel 1904. Se ne parlato anche come pettegolezzo ed è stata l'occasione per dire da più parti che Barrie era un uomo complessato perché di bassa statura, dalla vita sessuale problematica e che la sua passione per i bambini era in tal senso quantomeno sospetta. Sicuramente il papà di Peter Pan, il ragazzino immaginario che non voleva crescere (dalla cui storia è stato dato persino il nome alla famosa sindrome) era un tipo triste e timido, con un'infanzia problematica e traumatizzata dalla morte del fratello più grande David, cocco di mamma, la quale non si riprese più da quella perdita, al punto che si narra che il piccolo James per attirare l'attenzione della madre, provò l'idea di vestirsi indossando gli abiti del defunto fratello. Pur attenendosi al tracciato biografico, il film di Foster evita di infilarsi nei sospetti circa il passato del protagonista, preferendo indirizzare la pellicola nel tentativo di mettere in evidenza il rapporto fra "arte e vita" e fra "sogno e realtà". Il racconto segue invece il processo di ispirazione dello scrittore, e da questo nascono le scene più toccanti e commoventi dell'intero film: con il solo potere della mente, un cane può trasformarsi in orso, un giardino in una nave o nel West e persino una commedia teatrale al chiuso può trasformarsi nell'Isola che non c'è. Legatosi profondamente ai 4 fratellini Llewelyn Davies orfani di padre e alla loro bella mamma (Kate Winslet), incontrati nel giardino di Kensington dove soleva portare a spasso il cane Porthos, Barrie diventa amico della famiglia e un inseparabile compagno di giochi dei 4 marmocchi e in particolare dello scontroso Peter, inventando mille spunti avventurosi che fra pirati cattivi e fate buone, isole che non ci sono e galeoni, prefigurano il mondo immaginario di Peter Pan e che lo risollevano da una carriera drammaturgica al bivio tra celebrità e fallimento. Depp è perfetto come uomo che le traversie e i dolori inducono a trovare rifugio in una dimensione fantastica e innocente (è lui il vero Peter Pan del Film) . Strepitoso il giovane Peter interpretato da Freddie Highmore che riesce a trasmettere con i suoi occhi innocenti ma carichi di dolore molte più emozioni che le frasi dette e doppiate del film. E la regia di Foster, con una stesura classica e quasi sempre ben calibrata e furba al punto giusto, trova momenti assai felici, tanto che a Venezia all'anteprima anche ai critici più severi e smaliziati è toccato di asciugarsi le lacrime di pianto e lanciarsi in un applauso liberatorio nel finale del film. *Neverland* è un ottimo film perché equilibrato nell'affrontare i suoi temi, i punti messi a fuoco sono pochi ma analizzati in modo impeccabile.Il bisogno di credere e di fuggire, anche solo per poco tempo, dalla dura realtà opprimente del quotidiano è quello che insegna James ai quattro bambini, intristiti dalla perdita del padre e preoccupati per la terribile salute della madre: a volte, quando la vita si fa troppo dura per continuare a essere felici, può essere sufficiente per resistere crearsi



un mondo proprio immaginario, un mondo fatto di fate, giochi e tanto verde. L'Isola che non c'è c'è in tutti noi, magica ed eterna, nascosta in un angolo della nostra mente alla quale possiamo ricorrere in tutti i momenti più difficili. Barrie regala a Peter questa grande verità, la facoltà di credere può davvero rendere tutto più semplice, anche la morte, così terribile e devastante per tutti e particolarmente per un bambino, può perdere per qualche minuto la sua forza distruttiva per essere annientata dall'immensa forza della mente e dell'immaginazione. Ma anche l'altro aspetto del film *Neverland*, quello drammatico che descrive una situazione familiare davvero complessa, è diretta con una delicatezza che riesce a rendere estremamente veritieri i rapporti tra i personaggi del film. Anche a noi proprio con la visione al cinema (la macchina dei sogni) è dato di poter assaporare questa piccola pillola di saggezza, volando se necessario nella nostra "*Isola che non c'è".*

Il film della prossima settimana

Alla luce del sole

Di Roberto Faenza

Durata 91'

La storia di padre Pino Puglisi, il parroco del quartiere Brancaccio di Palermo, ucciso dalla mafia nel 1993. Un uomo che «sparava» dritto, dovere inflessibile nella denuncia e alieno da ogni compromesso. Con gesti concreti, dedicandosi al recupero dei bambini del quartiere per sottrarli alla mafia, padre Puglisi diventa una presenza scomoda, un simbolo, un freno alla corruzione. Faenza sa bene, mentre affronta questo tema, i rischi che corre: lo stereotipo, la sovrapposizione dell'attore protagonista (che deve liberarsi da Montalbano) al personaggio, l'allineamento alla fiction televisiva.. Faenza realizza un film che i trailer fanno sembrare televisivo ma che, sin dalla sequenza iniziale, mostra di essere ben altro. Quegli scatoloni portati dai ragazzini mostrano subito il loro contenuto: vite destinate ad essere soppresse. Come quella di Don Puglisi che con il suo sorriso è stato capace di trasformare la vita di chi gli stava dando la morte

Scheda film

Neverland – Un sogno per la vita

CENNI E CURIOSITA' SUL FILM:

*Nel 1904, la prima volta che fu presentato su un palcoscenico londinese, "**Peter Pan**" tolse il respiro alla platea. In parte, questo accadde perché nessuno aveva mai visto una cosa simile prima di quel momento: una eccitante, disinibita celebrazione di fantasie rocambolesche e illimitate speranze infantili. Era l'apice dell'Inghilterra edoardiana, l'età d'oro dell'eleganza e della formalità, eppure la storia di J.M. Barrie catturava l'interesse di un secolo ancora neonato sull'onda di un cambiamento radicale. "Peter Pan" di Barrie divenne il simbolo di una svolta decisiva rispetto alla visione dell'infanzia. L'idea vittoriana del bambino come pura e semplice icona di purezza morale non era più al passo coi tempi. Al suo posto si stava pian piano imponendo il concetto dei bambini amanti del divertimento, monelli e protagonisti di eroiche avventure immaginarie.*

Il nome Wendy è stato inventato da J.M.Barrie grazie a una bambina (Margaret Henley) che incapace di pronunciare la R, chiamava Barrie "my fwendy" (mio amico). In seguito, Wendy è diventato un nome molto popolare in Inghilterra.

CORSO DI FORMAZIONE 2005
LA SCENEGGIATURA CINEMATOGRAFICA
PRIMA PARTE

LETTURA ED ANALISI DEL FILM

SEVEN

di David Fincher, 1995

LUNEDI 11 APRILE 2005

ORE 20.45

Presso Cinema Verdi Breganze



Rel. G. Stefano Messuri e Filiberto Battistello

APERTO A TUTTI I SOCI DEL CINEFORUM G. VERDI DI BREGANZE



Kate Winslet

Seppur molto giovane (ha solo 25 anni), la prorompente ragazza inglese ha già un importante carriera alle spalle. Cresciuta in una famiglia di attori Kate inizia a studiare recitazione già all'età di 11 anni. Il suo esordio al cinema arriva con *Creature del cielo* di Peter Jackson e subito la ragazza, per quanto sia appena diciannovenne viene subito notata. E infatti l'anno dopo grazie al film di Ang Lee *Ragione e sentimento* ottiene la sua prima nomination all'Oscar come miglior attrice non protagonista. Seguono poi *Jude*, *Hamlet* di Kenneth Branagh e soprattutto nel '97 James Cameron le affida il ruolo di Rose DeWitt Bukater in *Titanic* il film campione di incassi e di premi Oscar anche se per lei arriva soltanto la seconda nomination come miglior attrice protagonista..Lo stesso anno la sua vita viene però sconvolta dalla morte del suo ex fidanzato Stephen Tredre morto per una grave malattia. Nel '99 è la protagonista del film di Jane Campion *Holy smoke* e presto la vedremo in *Quills* la storia del marchese De Sade. Nella sua carriera Kate ha comunque rifiutato due ruoli molto importanti: quello spettato poi a Jodie Foster in *Anna and the king* e quello finito a Gwyneth Paltrow per *Shakespeare in love*..E visto come è andata per la Paltrow, forse Kate avrebbe fatto meglio ad accettare per conquistare quella statuetta che ancora le manca.

ERRORE NEL FILM

Quando Depp porta la sua "nuova" famiglia nel cottage per l'estate, incontra un gregge di pecore sulla strada e nell'inquadratura si nota la strada bagnata, come se ci fosse una grande pozzanghera. Depp scende, fà in modo di mandare via le pecore e risale. Nell'inquadratura dall'alto, che ci mostra Depp mentre scende, la strada è asciutta ed ogni traccia di pozzanghera/strada bagnata è sparita.

GIUDIZIO SUL FILM
(promemoria per l'Oscar G.Verdi)
O – OTTIMO
O – BUONO
O – SUFFICIENTE
O - SCARSO

IL REGISTA



NOME: Marc Foster
ALL'ANAGRAFE: Michael Mann
DATA DI NASCITA: 1969
LUOGO DI NASCITA: Ulm Germania
(2004) Neverland
(2001) Monster Ball
(2000) Everything Put Together

L'ATTORE



NOME: Johnny Depp
ALL'ANAGRAFE: John Christopher Depp III
DATA DI NASCITA: 09/06/1963
LUOGO DI NASCITA: Owensboro, Kentucky, Stati Uniti
(2004) The libertine
(2004) Ils se marièrent et eurent beaucoup..
(2004) Finding Neverland
(2004) Secret window
(2003) C'era una volta in Mexico
(2003) La maledizione della prima luna
(2002) Lost in La Mancha - Se stesso
(2001) La vera storia di Jack lo squartatore
(2001) Blow
(2000) Chocolat
(2000) Prima che sia notte
(2000) The man who cried - L'uomo che pianse
(1999) Il mistero di Sleepy Hollow
(1999) The astronaut's wife
(1999) La nona porta
(1999) The source
(1998) Los Angeles senza meta
(1998) Paura e delirio a Las Vegas
(1997) Il coraggioso
(1995) Minuti contati
(1995) Dead
(1995) Don Juan De Marco maestro d'amore
(1994) Ed Wood.
(1993) Buon compleanno mr. Grape
(1993) Benny & Joon
(1993) Il valzer del pesce freccia
(1991) Nightmare VI: la fine
(1990) Edward mani di forbice
(1986) Platoon
(1985) Posizioni promettenti
(1984) Nightmare dal profondo della notte